

ALLEGATO alla Delibera punto 3° Consiglio d'Istituto, Verbale 1 bis del 14 dicembre 2023

Ai Membri degli *OO.CC*. interessati Alle Famiglie degli Alunni ed Ai Docenti Agli Atti istituzionali e sul Sito on line, per Interessati, diretti ed indiretti SEDE

Oggetto:

REGOLAMENTAZIONE

Mobilità Studenti Uscite didattiche, Visite Guidate e Viaggi di Istruzione Convitto Nazionale di Stato, "B. Telesio", di Cosenza Approvazione Delibera in punto 3° Consiglio d'Istituto, Verbale 1 bis del 14 dicembre 2023

"Le Visite guidate ed i Viaggi di Istruzione presuppongono una adeguata Programmazione, didattica e culturale, predisposta, nelle Scuole, fin dall'inizio dell'anno scolastico. La fase programmatoria si basa, su Progetti articolati e coerenti e si configurano come vere e proprie Attività complementari della Scuola e non come semplici attività di evasione...
vanno, pertanto, accuratamente preparati e gli Alunni dovranno essere, preventivamente, forniti di tutti gli elementi conoscitivi e didattici idonei".
(C.M. n. 253 del 14 agosto 1991)

Capitolo I Criteri generali

Art. 1 Finalità

Le Uscite Didattiche o Visite Guidate e i Viaggi di Istruzione, connotantesi, in via generale, come "Mobilità" di Alunni/e, e, tali, da ora in poi, semplicemente, detti, effettuati, in Orario ed in Giorni di Lezione, costituiscono Iniziative, complementari, alle Attività curricolari delle Scuole, annesse al Convitto Nazionale di Stato, "B. Telesio", di Cosenza. Così intesi, questi non possono avere Finalità, meramente, ricreative o di evasione, dagli Impegni scolastici, ma essendo parte di essi, devono tendere a realizzare scopi, precisamente, individuati, sul piano, sia didattico-culturale, sia, su quello dell'Educazione alla Salute, allo Sport e/o al Rispetto dell'Ambiente.

Inoltre, gli stessi contribuiscono a migliorare il Livello di Socializzazione, fra gli/le Studenti/sse e con i Docenti, in una dimensione di vita diversa, dalla usuale e quotidiana realtà scolastica.

Art. 2_Tipologia Uscite Didattiche o Visite Guidate e Viaggi di Istruzione

Rientrano nella Mobilità Studenti/sse le, seguenti, Attività:

a. Uscite Didattiche o Visite Guidate

Si effettuano, nell'arco di una sola giornata, presso Località di interesse storico artistico e presso Parchi naturali; per Visite di Mostre, Monumenti, Musei, Gallerie,

b. Viaggi d'Istruzione di Integrazione culturale

• in località italiane; tali Uscite/Viaggi di Istruzione sorgono, dall'esigenza di promuovere, negli/lle Alunni/e una migliore conoscenza del loro Paese, negli aspetti paesaggistici, monumentali, culturali e folcloristici o la partecipazione, a Manifestazioni di particolare interesse, culturale o didattico;

c. Viaggi, connessi ad Attività sportive

Vi rientrano, sia le specialità sportive tipiche, sia le attività, genericamente, intese, come sport alternativi, quali le Escursioni, i Campeggi, le Settimane bianche, i Campi scuola e la Partecipazione a manifestazioni sportive.

d. Brevi Soggiorni Studio o Gemellaggi.

Si effettuano, con altre Scuole, sia in Italia ed, in via eccezionale, anche, all'estero. Eventuali Percorsi Azioni Erasmus⁺.

e. Viaggi, volti alla Conoscenza di importanti Organismi, nazionali.

Tra questi, si annoverala Visita, al Parlamento italiano, con il fine di far conoscere il ruolo delle Istituzioni Nazionali e Comunitarie ed il loro apporto alla costruzione della Identità, nazionale.

g. Orientamento in Uscita.

Art. 3 Procedura

La Procedura, per la Richiesta di Uscite Didattiche/Visite Guidate e di Viaggi di Istruzione, è regolamentata, con, apposito, Atto interno e da un definito Iter procedurale.



Art. 4_Integrazione PTOF

Le Uscite didattiche/Visite Guidate ed i Viaggi di Istruzione sono considerati parte integrante del POF, pertanto, vengono proposti, solo ed esclusivamente, dal/dai Docente/i coinvolto/i, se si svolgono, nell'ambito dell'Orario di Lezione, e dal Consiglio di Classe e dal Collegio Docenti, se la durata è superiore all'Orario di Lezione.

Spetta, invece, al Consiglio d'Istituto, determinare, sulla base delle Disponibilità finanziarie accertate, i Criteri generali, per la Programmazione delle Iniziative, tenendo in considerazione gli Orientamenti programmatici del Collegio dei Docenti e dei Consigli di Classe. Il Consiglio d'Istituto riconosce il valore formativo delle Uscite Didattiche/Visite Guidate e dei Viaggi di Istruzione e degli, eventuali, Scambi culturali ed autorizza le Iniziative, proposte, dai Consigli di Classe. Ogni Consiglio di Classe dovrà inserire le Uscite Didattiche/Visite Guidate ed i Viaggi di Istruzione, proposti, nella Programmazione annuale delle Discipline coinvolte. Le dette Proposte, pertanto, dovranno, di norma, essere presentate, all'inizio dell'anno scolastico, comunque, non oltre il mese di novembre di ogni anno scolastico.

Nel Verbale del Consiglio di Classe devono essere indicati i Docenti accompagnatori e gli, eventuali, Sostituti, anche, per i Viaggi d'Istruzione, pensati, per Gruppi Classe.

Art. 5 Programmazione e Preparazione preliminare

- 1. Le Uscite Didattiche o Visite Guidate ed i Viaggi di Istruzione prevedono, in quanto Attività di Scuola, una mirata Progettazione, con approvazione del Consiglio di Classe, ad integrazione della normale Programmazione, didattico-culturale, di inizio anno, in coerenza, con gli Obiettivi, didattici ed educativi, dell'Offerta Formativa. Sono, infatti, considerati parte integrante del POF.
- **2.** Le Mobilità, in genere, vengono proposte, dal/dai Docente/i coinvolto/i, se si svolgono, nell'ambito dell'Orario di Lezione, e dal Consiglio di Classe e Collegio Docenti, se la durata è superiore all'Orario di Lezione.
- **3.** Spetta, al Consiglio d'Istituto, riconoscere il valore formativo delle Mobilità, autorizzando le Iniziative, proposte, dai Consigli di Classe, e determinare, sulla base delle Disponibilità finanziarie accertate, i Criteri generali, per la Programmazione delle Iniziative, tenendo in considerazione gli Orientamenti programmatici del Collegio dei Docenti e deli stessi Consigli di Classe.
- **4.** Ogni Consiglio di Classe dovrà inserire i Viaggi d'Istruzione/Uscite didattiche, proposti, nella Programmazione annuale delle Discipline coinvolte.
- **5.** Gli/Le Alunni/e sono, preventivamente, informati/e di tutti gli elementi, conoscitivi e didattici, idonei a documentarli/le ed orientarli/le, sul contenuto della Mobilità, a seconda della tipologia, al fine di promuovere una, concreta, Esperienza di Apprendimento ed una, consapevole, adesione all'Iniziativa. A Tal fine, vi è un'opportuna Predisposizione di materiale didattico, adeguato, ed una idonea Programmazione, con momenti di rielaborazione e verifica delle Esperienze vissute.
- **6.** I Rapporti precontrattuali, con gli Operatori/Agenzie di settore, per acquisizione dei Servizi accessori, all'Espletamento dell'azione, sono tenuti, da Unità di Personale degli Uffici della Segreteria didattica, incaricati, dal Dirigente scolastico, il quale può avvalersi della collaborazione di un Team Docenti, di Collaboratori o di singoli Docenti, in possesso di specifiche Attitudini e Competenze.
- 7. Il Contratto, con l'Operatore/Agenzia di settore, a seguito del rispetto delle Norme di specie, così come delle Linee Guida ministeriali, è formalizzato, con tutte le Indicazioni, necessarie alla completa definizione del rapporto intrapreso. I Docenti possono tenere rapporti con l'Operatore/Agenzia di settore, al solo fine di assumere Informazioni, utili, nella fase istruttoria di Programmazione della Mobilità, secondo tipologia.

Art. 6 Modalità organizzative

- 1. Tutte le Mobilità, per Finalità didattiche, devono essere autorizzate, dal Consiglio di Istituto, il quale, per quanto di propria competenza, delibera, attraverso la Formalizzazione di un "*Piano Annuale delle Mobilità*", Uscite Didattiche o Visite Guidate e Viaggi di Istruzione, valutando la congruenza dei, seguenti, Requisiti:
- Indicazione dell'Attività di preparazione, svolta, ai fini di illustrare, agli/lle Allievi/e, il significato culturale della Mobilità;
- Indicazione di come tale Iniziativa si collochi, nel quadro degli Obiettivi scolastici della Programmazione di Classe o si Sezione o di Istituto;
- Parere favorevole del Consiglio di Classe.
- 2. Il "*Piano Annuale delle Mobilità*" è portato a conoscenza delle Famiglie e degli/lle Studenti/sse e, prima in via generale e complessiva, poi, di volta, in volta, nel dettaglio dell'azione specifica di Mobilità, secondo l'analitica conosciuta, per assumerne, in tempo congruo, all'Organizzazione dovuta, eventuale, "*Manifestazione di Interesse*" (allegato 1). Detto Atto, quale Dichiarazione di Consapevolezza della Partecipazione e di Accettazione della, relativa, Spesa, per la quale



ultima, interviene l'Amministrazione scolastica, per conto *Terzi*, premesso, che, di regola, ogni Quota di supporto, all'azione di Mobilità, è, a totale, Finanziamento, da Privati, per cui intendesi i Genitori.

- **3.** Di solito non è dato di Modificare l'approvato Programma della Mobilità, se non per cause di, cosiddetta, forza maggiore, o per ragioni manifeste.
- **4.** La "<u>Manifestazione di Interesse</u>", di cui sopra, è intesa confermata e tale, con il Versamento, sul c/c dell'Istituto, tramite evento PagoPA, di un Acconto, la cui entità ed il cui termine di effettuazione, è definito, per ogni Mobilità. Circa detto Acconto, si rinvia a successivo art. 8 del, presente, Regolamento.
- **5.** Prima di ciascuna Mobilità, i Genitori dovranno segnalare situazioni particolari, di ordine medico sanitario, concernenti allergie o intolleranze o patologie particolari, autorizzando i Docenti accompagnatori a svolgere le azioni, richieste, per il benessere psico-fisico degli/lle Studenti/sse. Agli Stessi è richiesta, specifica, Autorizzazione/Assunzione Responsabilità alla Partecipazione, da parte del/la proprio/a Figlio/a, alla Mobilità, da consegnare, sottoscritta, da entrambi i Genitori, all'Amministrazione scolastica (allegato 2).
- **6.** Qualunque sia la Tipologia di Mobilità, si chiede all'Alunno/a il possesso di un Documento di Riconoscimento, in corso di Validità (per l'estero, è necessario Documento valido per l'espatrio) e copia del Libretto Sanitario (per l'estero, di regola, va segnalata, alla ASL di appartenenza, la località, in cui l'Assistito/a si reca). Di ognuno di questi Documenti, ciascun/a Alunno/a dovrà avere, con Sé, oltre all'originale, una copia.
- 7. Le Uscite serali, nelle località, prescelte, dalla Mobilità, se trattasi di Viaggio di Istruzione, sono permesse, solo a Gruppi di Alunni/e, purchè, alla presenza di un numero adeguato di Accompagnatori: resta inteso che l'Uscita si effettua, sotto la discrezionalità e la responsabilità degli Accompagnatori. Entrambi i Genitori , comunque, firmeranno l'Autorizzazione, all'eventuale Uscita serale del/lla proprio/a Figlio/a, durante il Viaggio e la Permanenza (allegato 3).
- 8. Per ogni Mobilità, si individua uno degli Accompagnatori, con funzione di Capo Gruppo.

Art. 7_Fasi procedurali: Linee Guida

Fase I: entro la fine di novembre

Il Consiglio di Classe individua le Mobilità, in linea, con il Percorso formativo degli/lle Alunni/e – definendo, in via orientativa, la Data di effettuazione, la Durata, il Mezzo (o i Mezzi) di Trasporto, le, eventuali, Classi associate, ed il/la Coordinatore/trice, per ogni Mobilità; vengono proposti, anche, il nome del/i Docente/i accompagnatore/i, indicando un Supplente, ogni due Accompagnatori. Da qui, si passa alla Formalizzazione del "*Piano Annuale delle Mobilità*", (cfr. pregresso art. 4 del presente Atto), approvato, in sede di Collegio dei Docenti e trasmesso, per la ratifica, al Consiglio di Istituto, in contemporanea all'Approvazione del POF annuale, con l'avvio del giusto iter procedurale.

Fase II: entro il 31 Dicembre

- a) L'Incaricato/a alla Funzione strumentale, delegata, per le Uscite Didattiche o le Visite Guidate ed i Viaggi di Istruzione, con il Personale degli Uffici di Segreteria, avvia le Pratiche burocratiche, necessarie, all'effettuazione delle Mobilità, secondo il "Piano Annuale delle Mobilità", predisponendo i Format, per le Richieste di Preventivi, Contatti con Operatori, secondo Bisogni, tipo, per Mezzi Trasporto, Soggiorno, ecc..., comprese le azioni procedurali, relative alle modalità di Versamento della Quota individuale di Partecipazione degli/lle Alunni/e, alle Autorizzazioni dei Genitori, Tutti Espletamenti, che devono essere completati e disponibili, almeno, quindici/15 giorni, prima della Partenza.
- b) L'Incaricato/a alla Funzione Strumentale, attraverso il/la Coordinatore/trice, assume l'ipotesi di Progetto, per ogni Mobilità, avvalendosi del Modello (<u>allegato 4</u>), su cui è indicato Itinerario e Finalità del Viaggio, con specifica, di, eventuali, Servizi richiesti, annotandovi il numero degli/le Studenti/sse partecipanti.

Fase III: entro Tempo congruo, secondo il CronoProgramma, per Mobilità

- a) Si assume il Progetto, in via definitiva, con il numero e l'Elenco nominativo degli/le Alunni/e partecipanti, in modo tale, da consentire l'inserimento dei Dati, per la richiesta del CIG (Codice Unico di Gara), indispensabile, all'Effettuazione della Mobilità, di qualsiasi durata.
- b) L'Ufficio di Segreteria è preposto all'inoltro degli Atti, inerenti le Procedure di Gara, su istruzione della Dirigenza, e secondo il Criterio di scelta del Contraente, in ottemperanza alla Norma, aggiornata al D.lvo n.ro 36 del 31 marzo 2023, concernente la Disciplina dei "Contratti di Appalto e di Concessione delle Amministrazioni aggiudicatrici e degli Enti aggiudicatori aventi ...". Del tutto, viene resa, trasparenza, nella Determina Dirigenziale a Contrarre, nonché, negli Atti di Selezione per Acquisizione dei Servizi in necessità.
- c) Si Espleta la Procedura di Gara, su MePA, tramite RdO o OdA, anche, dunque, con ricorso ad Indagini di Mercato, per l'esamina dei Preventivi, da parte del Dirigente scolastico, alla presenza di un'apposita Commissione o dei Coordinatori delle Classi, coinvolte, dai Progetti di Viaggio. In particolare, è verificata la Rispondenza, tra Preventivi e Richieste, formulate, nonché, la corrispondenza, con i Limiti di Spesa indicati. Individuato il Preventivo, che risponda, maggiormente, alle esigenze, espresse, ed a Criteri di economicità, viene stabilita la Quota, pro capite, a carico dei

Partecipanti, tenendo conto, anche, di, eventuali, Spese, concernenti Ingressi a pagamento, compensi per Guide ed altre Voci

- d) Il Dirigente scolastico comunica, al Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi, la decisione, sul Preventivo, più conveniente (in genere, al, cosiddetto, "*Prezzo più basso*"), purchè congruo, perché possano esser perfezionate le Procedure di Richiesta del Viaggio. I Titoli di Viaggio, unitamente alla Documentazione aggiuntiva sono trattenuti, presso l'Ufficio di Segreteria, fino alla vigilia della Partenza.
- e) Le Variazioni dei Dati, del numero degli Alunni partecipanti o l'annullamento della Mobilità, sono condizioni da evitare perché comporta variazioni, soprattutto, a carico del Pagamento (cfr. successivo art. del presente Atto).

Fase IV: entro c. a. venti/20 giorni, prima della Partenza

Il/La Coordinatore/trice, o, Chi, per Lui/Lei:

- Distribuisce e Raccoglie le Autorizzazioni liberatorie, firmate, per il, vigente, Principio sulla bigenitorilità, da entrambi i Genitori/Esercenti, che vanno consegnate, in Segreteria;
- Richiede, agli/lle Alunni/e partecipanti il Pagamento di un Acconto (in caso di Viaggio di Istruzione, cioè, di Mobilità, su più di un/1 giorno), secondo la Quota stabilità, per Mobilità, da assumere, attraverso Versamento tracciabile, in PagoPA, sul conto corrente della Scuola;
- Predispone l'Elenco degli/lle Alunni/e partecipanti ed il Prospetto riepilogativo dei Contributi versati, avvalendosi di, appositi schemi;
- Si assicura che i Partecipanti siano in possesso di tutti i Documenti, necessari per la Partecipazione alla Mobilità e che versino il Saldo della Quota, definita, secondo le, medesime, Procedure, di cui sopra, entro venti/20 giorni, comunque, prima della Partenza.
- Dispone la Comunicazione, alla Polizia Stradale, della Movimentazione del/i Mezzo/i di Trasporto e del numero di Alunni in Mobilità, con la Durata, avendo cura dell'Assunzione dei Documenti del Trasporto, compreso dell'idoneità dell'/gli Autista/i.

Fase V: Partenza, Effettuazione della Mobilità e Rientro

- a) Il Dirigente scolastico, tenendo conto delle Indicazioni dei Consigli di Classe o discostandosene, qualora ne ravvisi l'opportunità, conferisce l'Incarico, ai Docenti accompagnatori, prevedendo, ravvisatene le Condizioni, la Partecipazione di Personale ATA, in qualità di supporto, soprattutto, nelle Classi della Scuola Primaria, per l'età scolare, più in bisogno di Attenzione/Sorveglianza.
- **b)** Il Dirigente scolastico, inoltre, nomina, tra gli Accompagnatori, un Docente referente, come Figura di riferimento, per l'Ufficio di Segreteria, durante la Mobilità.
- c) Il Referente della Mobilità specifica, o, l'Incaricato/a alla Funzione strumentale, provvederà, personalmente, al controllo delle Autorizzazioni e dei Versamenti.

Fase VI: Rientro/Valutazione

- a)Al Rientro in sede, il Docente referente consegna, presso gli Uffici di Segreteria, la Documentazione, relativa alla Mobilità, espletata, comprensiva di una breve Relazione di verifica/monitoraggio dell'Attività, redatta, secondo, apposito, Modello (allegato 5) e controfirmata, da tutti i Docenti accompagnatori.
- b) La Mobilità degli/lle Studenti/sse è parte integrante della Programmazione, sia dei Dipartimenti disciplinari, sia dei Consigli di Classe.
- c) La Ricaduta didattica di ogni Mobilità sarà misurata, attraverso la Valutazione e la Verifica dell'attività formativa, tramite Questionari, definiti, a cura dell'intero Consiglio di Classe.
- d) I Dipartimenti disciplinari dovranno individuare Forme di integrazione, per la Valutazione dei Percorsi di Mobilità, mentre, i Consigli di Classe dovranno individuare Forme, di sostegno e di reintegrazione, nella gestione delle Attività didattiche, le più adeguate, ai Percorsi effettuati.

Art. 8_Costi, Rinunce / Cancellazione

Premesso che:

- Il Costo, per tutte le Attività, previste all'art. 2 del presente Atto regolamentativo, e/o per altre similari, in genere, è a totale supporto delle Famiglie, come, già, detto,
- Il Costo, da parte delle Famiglie, per le Attività, in oggetto, deve essere tale, da non generare discriminazioni, all'interno di una Classe o del Gruppo di Studenti partecipanti e, quindi, deve essere contenuto il più possibile, per consentire la Partecipazione massima degli/lle Studenti/sse. Sarà opportuno che il Consiglio d'Istituto definisse, all'inizio di ogni anno scolastico, il tetto massimo, per ogni Attività, in oggetto.

Circa la Quota, versata/da versare, in Acconto, e/o a Saldo, a seguito di Rinuncia al Soggiorno o allo Scambio, che dovrà essere comunicata, tempestivamente, alla Scuola, in forma scritta, precisasi, che di questa non ne è garantita la



Restituzione, parziale o totale. Il Trattamento di tale Quota, infatti, è subordinato alla Valutazione, da parte della Scuola, in rapporto, alla Tipologia della Mobilità ed agli Impegni, già, intrapresi, con le Agenzie/Operatori del settore.

Non sono, in ogni caso, rimborsabili le Quote di Partecipazione, versate, per Uscite Didattiche e Visite Guidate, di una sola giornata.

I Rimborsi, da parte della Scuola, saranno effettuati, solo a condizione, che ciò non comporti Spese ulteriori, per l'Istituzione scolastica o per gli altri Studenti, in riferimento, ai Contratti, di volta, in volta stipulati. Ad esempio, i Biglietti aerei, già, pagati sono nominativi e, quindi, non rimborsabili.

In linea di massima, nella rescissione, dal Contratto, si potrebbe prevedere una assimilazione all'istituto del "recesso del Viaggiatore" (art. 41 Codice del Turismo), sebbene la diversa connotazione del rapporto, dunque, le Penalità applicabili, da parte della Scuola, saranno, come di seguito:

- 30%, rispetto alla Quota totale della Mobilità, se la rescissione avviene entro i quaranta/40 giorni lavorativi, prima della Partenza;
- 50%, rispetto alla Quota totale della Mobilità, se la rescissione avviene entro i trenta/30 giorni lavorativi, prima della Partenza;
- 85%, rispetto alla Quota totale della Mobilità, se la rescissione avviene entro i venti/20 giorni lavorativi, prima della Partenza;

La Scuola, normalmente, inoltre, non si fa carico di stipulare, ulteriori, Polizze, per Assicurazione Viaggi. Pertanto, Chi volesse stipulare una Polizza assicurativa, per i Bagagli e/o per Oggetti personali, dovrà farlo, in maniera autonoma, rivolgendosi alle varie Società assicurative.

L'Istituzione scolastica ed i Docenti accompagnatori non potranno farsi carico di, alcun, Rimborso Spese, durante il soggiorno, in caso di:

- 1) Viaggio di Ritorno Anticipato di uno/a Studente/ssa, per comportamento scorretto;
- 2) Viaggio di Ritorno Anticipato, per gravi motivi familiari, o, per motivi di salute;
- 3) Mancata Partenza o Viaggio di Ritorno Anticipato, per smarrimento dei Documenti o mancanza di Documenti validi;
- 4) Qualsiasi Spesa, connessa ai punti, sopramenzionati (telefono, taxi, visite mediche, rilascio di Documenti dalle Autorità locali ecc...), anche, in assenza di Viaggio di Ritorno anticipato;
- 5) In caso di un, eventuale, Rimpatrio Anticipato, per qualsiasi motivo, lo/la Studente/essa deve essere accompagnato/a, da un Genitore o affidato, ad un Accompagnatore, nominato, dalla Famiglia e la Famiglia deve assumersi i, relativi, Oneri, finanziari e organizzativi.

La Scuola si riserva, comunque, il Diritto di Cancellare l'Iscrizione, ad una Uscita Didattica/Visita di istruzione, Viaggio di Istruzione, ..., soggiorno/scambio, ..., se non ha ricevuto il Pagamento, entro i Termini stabiliti.

Art. 9_Divieti

- 1. Non sono ammesse Gestioni autonome, da parte di Studenti/sse e Docenti.
- **2.** Non possono partecipare, ai Viaggi d'Istruzione, gli/le Studenti/sse, che hanno, come valutazione, nel Comportamento, un giudizio di "non sufficienza".

Art. 10_Accompagnatori

Gli Accompagnatori sono i Docenti e/o il Personale Educativo, preferenzialmente, della Classe (cfr. pregresso art. 6 del presente Atto).

Per i Viaggi d'Istruzione, i Docenti potranno essere individuati, anche, al di fuori del CdC., in relazione alle particolari esigenze delle attività.

Ogni Docente, di regola, potrà partecipare, al massimo, per dieci/10 giorni, in un anno scolastico, per tutte le Attività previste, nell'art. 2, escluso le Uscite didattiche.

Capitolo II Studenti/sse con Bisogni Educativi Speciali

Art. 11_Soggetti interessati

Il capitolo II riguarda gli/le Studenti/sse, con certificazione Legge n.ro 104/1992 e, solo in casi eccezionali, le categorie individuate, nella definizione di Alunni/e, con Bisogni Educativi Speciali.



Art. 12_Procedure Studenti/sse con L. n.ro 104/1992

Per la Partecipazione dello/a Studente/ssa, in diversa Abilità, alle Attività, di cui, al pregresso art. 2 del presente Atto, deve essere seguita la Procedura, come apppresso:

- 1. Il Consiglio di Classe o i Gruppi di Progetto, nella Programmazione delle azioni di Mobilità, devono individuare tutte le Problematicità, che potrebbero riscontarsi, in relazione agli/lle Alunni/e dis-abili, a chè Questi/e possano aderire, senza rischi, per la loro incolumità, sulla base delle caratteristiche delle iniziative e delle esigenze psicodinamiche dell'Itinerario. Tanto, premesso le istanze, rese, dal GLH, nelle riunioni iniziali, circa la specifiche, in punto.
- **2.** La Partecipazione alla Mobilità deve prevedere la presenza indispensabile del Docente di sostegno e di un Assistente per Alunni/e disabili, non deambulanti e/o autonomi, secondo un'organizzazione prevedibile e fattibile, secondo obiettivi di efficienza ed efficacia.
- 2. Nei casi di Studenti/sse disabili, il Docente coordinatore ed il Docente di sostegno, impegnato, nelle attività didattiche, con lo Studente/ssa, dovranno studiare la fattibilità e l'organizzazione, commisurata, alla gravità della diversa abilità, definire tutte le condizioni di sicurezza, per la partecipazione dello/a Studente/ssa, alle Attività, di cui, all'art. 2 del presente Atto, che comunicheranno al Dirigente scolastico.
- **3.** Il Dirigente scolastico informerà la Famiglia, con Nota scritta, sulle decisioni, adottate, indicativamente, entro il mese di novembre dell'anno scolastico, di riferimento.

Art. 13_Accompagnatori per Studenti/sse, fruitori/trici dei Benefici L. n.ro 104/1992 e Responsabilità

Nel caso di Alunni, in diversa abilità, per quanto riguarda vincoli e problematicità e considerato che la Normativa vigente prevede la partecipazione di Docenti accompagnatori, solo, su base volontaria, il Dirigente scolastico individuerà gli Accompagnatori, che si sono dichiarati disponibili, secondo la seguente Priorità:

- 1. Docente di Sostegno della Classe dello/a Studente/ssa;
- 2. Docente di Sostegno della Scuola;
- 3. Docente del Consiglio di Classe dello/a Studente/ssa;
- 4. Personale, formato, per Terapie salvavita, solo, nei casi specifici.

In caso di non disponibilità dei Soggetti, sopra indicati:

- 5. Genitore dell'Alunno/a;
- 6. Operatore Sanitario ASL, individuato, dopo richiesta di Disponibilità, all'Asl di competenza, ed in accordo con la Famiglia.

La Famiglia, una volta che si è riscontrata la non disponibilità del Personale, interno alla Scuola, dovrà presentare la richiesta di accompagnamento e la Scuola provvederà, alla Nomina dell'Accompagnatore, ai fini della copertura assicurativa.

Gli Accompagnatori non Docenti non potranno interferire, in nessun modo, con l'Organizzazione delle Attività, previste, dall'art. 2 del presente Atto, essendo, solo ed esclusivamente, individuati, per garantire la Sicurezza dello/a Studente/ssa. La Sicurezza dello/a Studente/ssa, in diversa abilità, durante le Attività, previste, dall'art. 2 del presente Regolamento, in caso di presenza del Genitore o Operatore sanitario, individuato, in accordo con la Famiglia, è a responsabilità della Famiglia. In caso di specifiche scelte organizzative, per l'Alunno/a in diversa abilità, durante le Attività dell'art. 2, le decisioni saranno concordate, tra il Docente accompagnatore e l'Accompagnatore.

Per scelte, non coincidenti, tra i Soggetti, sopra indicati, il Genitore sarà unico decisore e responsabile delle azioni conseguenti. Se non è possibile avere l'indicazione immediata del Genitore, il Docente accompagnatore deve procedere con l'attività per l'Alunno/a (individuata), con il rischio minore.

Nei Viaggi all'estero, con Soggiorno in Famiglia, la Scuola si riserva la decisione, sull'opportunità della Partecipazione, valutando, prioritariamente, tutte le possibili alternative.

Le, eventuali, Spese, per l'Accompagnatore, previsto, nei punti 5 e 6, del, presente, articolo, devono essere, a carico della Comunità scolastica, intendendosi equiparato, al Docente di Sostegno (se fossero addebitate alla Famiglia, infatti, si tratterebbe di una discriminazione, perseguibile, in base alla L. n.ro 67/2006).

Art. 14_Studenti/sse con particolari Patologie gravi che richiedono Terapie salvavita

In caso di Studenti/sse, con gravi patologie fisiche, attestate, da Certificazione medica, che necessitano Terapie salvavita, le Procedure seguiranno quanto previsto, durante le Attività didattiche, in aula, anche, nelle Attività, previste dall'art. 2 del presente Regolamento.

Considerato che la Normativa prevede che i Docenti o il Personale ATA, per la gestione delle patologie gravi, richiedente Terapie salvavita, sono individuati, su base volontaria, nel caso in cui non vi siano Disponibilità, ad accompagnare lo/la Studente/sse interessato/a, la sola possibilità, per poter effettuare le Attività, fuori aula, previste, nell'art. 2, sarà quella di



far accompagnare lo/a Studente/ssa, da un Genitore, previo Accordo, tra le Parti (cfr. per il supporto delle Spese, quanto, in pregresso art. 10 del presente Atto).

Capitolo III Uscite Didattiche/Visite Guidate e Viaggi di Istruzione

Art. 16_Periodo Espletamento

- 1. Le Uscite Didattiche o Visite Guidate ed i Viaggi di Istruzione, in numero congruo, dovranno essere espletati, di norma, entro il mese di Aprile e non devono sovrapporsi, per quanto possibile, ad Attività istituzionali, quali: Scrutini, Collegi dei Docenti, Elezioni scolastiche, ecc..., né possono svolgersi, nei mesi di Gennaio e Maggio, in quanto ultimi mesi dei quadrimestri. Per motivi contabili, legati ad operazioni bancarie ed alla chiusura del Bilancio, nel mese di Dicembre si possono effettuare Mobilità, solo entro il 10 del mese ed i versamenti, relativi alla Mobilità programmata, devono essere effettuati, entro il 30 novembre.
- **2.** La Partecipazione a Rappresentazioni, teatrali o cinematografiche, così come la Partecipazione ad Iniziative culturali (seminari, convegni, mostre, ecc.), se svolta, in orario scolastico, con rientro, a Scuola, entro l'orario d'Uscita, non viene decurtata, dai giorni, destinati alle Visite Guidate ed ai Viaggi di Istruzione, perché trattasi di Uscita didattica.

Art. 17_Partecipazione

Al fine di garantire la valenza, didattica ed educativa, delle Uscite Didattiche, Visite Guidate e Viaggi di Istruzione, la Partecipazione della Classe deve essere la più ampia possibile.

- 1. Per le Uscite didattiche/Visite Guidate, che si svolgono, solo, nell'Orario scolastico, devono partecipare tutti gli/le Studenti/sse della Classe.
- **2.** Per i Viaggi d'Istruzione, la Partecipazione è consentita, di regola, solo alle Classi, che raggiungono, come Partecipanti, almeno i 2/3 dei Componenti la singola Classe, ma, tenuto conto del numero non cospicuo, degli Alunni, in totale, dell'Istituto, nonché, della valenza dell'azione, in Premessa detta, i 2/3, di cui anzidetto, possono essere calcolati, anche, sul totale degli/lle Alunni/e delle Classi interessate (considerando, se esistenti, le Classi parallele e/o di Indirizzo).
- **3.** La Partecipazione ad Attività di Orientamento o in modalità di PCTO, è consentita, anche, a piccoli Gruppi, per Classe o al/la singolo/a Alunno/a.
- **2.** La Partecipazione a Rappresentazioni, teatrali o cinematografiche, così come la Partecipazione ad Iniziative culturali (seminari, convegni, mostre, ecc.), se svolta, in orario scolastico, con rientro, a Scuola, entro l'orario d'Uscita, non viene decurtata, dai giorni, destinati alle Visite Guidate ed ai Viaggi di Istruzione, perché trattasi di Uscita didattica.
- **3.** Le Attività, in caso di Orientamento, parimenti, anche se con pernottamento, non sono decurtate, dai giorni disponibili, per Visite guidate e Viaggi di Istruzione.

Art. 18_Note ed Adempimenti particolari

Per quanto, in, pregresso, punto 2 dell'articolo, in trattazione, in caso di Visite Guidate e Viaggi di Istruzione, presso siti industriali o lavorativi, occorre prendere contatti, con il Responsabile S.P.P. dell'Azienda visitata e farsi mettere al corrente degli, eventuali, Rischi possibili, durante la Visita o Stage. Una volta acquisito l'Elenco dei Rischi aziendali, il Docente Accompagnatore, di concerto, con il Responsabile S.P.P. della Scuola ed il Referente del PCTO scolastico, provvede, ad effettuare, debita, formazione/informazione agli/lle Alunni/e e, debitamente, verbalizzarla.

Art. 19 Comportamenti

Gli/Le Studenti/sse sono tenuti/e a rispettate le comuni Norme disciplinari e le Regole specifiche, dettate, dai Docenti accompagnatori. Comportamenti scorretti implicano l'applicazione delle Sanzioni disciplinari, disposti, nel Regolamento d'Istituto, cui si rinvia.

Di seguito, vengono elencate le Regole di comportamento, alle quali attenersi, ed i Comportamenti scorretti o le Iniziative personali non autorizzate che saranno sanzionati:

- 1. Tenere sempre, con Sé: Indirizzo e Numero telefonico, Carta di Identità, Tesserino Sanitario , Programma del Viaggio ed, eventuale, Mappa, se prevista, farmaci salvavita, se necessari.
- **2.** A bordo del pullman: Riporre lo zaino, nel bagagliaio; è possibile tenere, in pullman, solo un piccolo marsupio e farmaci salvavita. Restare, sempre, a sedere, durante il Tragitto aereo, con le cinture di sicurezza allacciate.

<u>Comportamenti vietati</u>: Consumare Cibi e Bevande; Disturbare il Conducente ed i Passeggeri, con cori rumorosi e irrispettosi, mettere i piedi sui sedili, gettare carta a terra (utilizzare gli appositi cestini per i piccoli rifiuti), episodi



vandalici come: danni o sottrazioni di componenti d'arredo del pullman, quali tende, posacenere, sedili, braccioli, cuffie poggiatesta, luci di cortesia, plafoniere ecc.

3. Sistemazione alberghiera: All'arrivo in hotel, verificare, se vi siano Danni, nelle camere, anche, con il Docente accompagnatore e comunicarlo alla Reception; prima della Partenza per il ritorno, eventuali, Danni, agli arredi, non presenti all'arrivo, saranno addebitati, a tutti gli Occupanti, la camera, se non sarà individuato il Responsabile.

Comportamenti vietati: Parlare a voce alta, nelle camere e nei corridoi, sbattere le porte. Sporgersi, da finestre o balconi. Uscire, dalla propria camera, in abbigliamento, da riposo notturno e/o discinto. Uscire, dalla propria Camera, dopo l'Orario concordato, con i Docenti. Uscire, dall'hotel, senza essere accompagnati, da un Docente. Fumare o fare uso di sostanze stupefacenti o illegali, in qualsiasi momento del Viaggio. Possesso di oggetti e sostanze stupefacenti o illegali. Acquisto, uso o semplice possesso di alcolici, anche, a bassa gradazione: in qualsiasi momento del soggiorno, i Docenti potranno chiedere che gli/le Studenti/sse mostrino, volontariamente, il contenuto dei propri bagagli. Uso o ritrovamento di oggetti, di natura offensiva (coltelli, armi, armi-giocattolo, fionde, ecc...).

L'uso o il ritrovamento di sostanze stupefacenti o illegali comporta, anche, la segnalazione alle Autorità di Pubblica Sicurezza.

Ore notturne: La sera, è vietato uscire, dalla propria camera, dopo l'Orario, concordato, con i Docenti, per il riposo notturno; in qualsiasi momento, gli Accompagnatori potranno fare un controllo delle camere, quindi, è necessario aprire la porta, immediatamente, dopo che essi avranno bussato. Nel caso fosse richiesto l'intervento dei Docenti, dal Portiere di notte o da altri ospiti dell'hotel a causa di comportamenti rumorosi o irriguardosi, il fatto costituirà un'aggravante, nel momento della sanzione disciplinare che sarà irrogata, dal Consiglio di Classe e di Istituto, al ritorno dal viaggio.

- **4.** Denaro: Non tenere denaro o oggetti di valore in portafogli, tasche, zaini, valigie, borse, o in pullman, ma in un borsellino anti-scippo, appeso al collo, sotto la maglia o giacca. In luoghi affollati, indossare lo zaino davanti al corpo, non sulle spalle. In caso di furto/smarrimento di oggetti, il responsabile è il proprietario e si sporgerà denuncia alle autorità competenti.
- **5.** Pranzo: Generi alimentari: si acquistano e si consumano tutti insieme, nei momenti e nei luoghi concordati con i docenti e non durante tutta la giornata. Bevande: è permesso acquistare/consumare, solo acqua e bibite analcoliche. E' vietato acquistare/consumare/portare, da casa, bevande alcoliche, anche, a bassa gradazione.
- **6.** Abbigliamento: Portare: ombrello; scarpe comode e di ricambio, in caso di pioggia, abbigliamento a strati (dalla T-shirt e pullove,r da poter togliere). L'abbigliamento deve essere decoroso e consono, ai luoghi, da visitare e relativo alla divisa scolastica.
- **7.** Telefono: Durante le visite, i cellulari devono essere spenti; si possono effettuare/ricevere telefonate, solo, nei seguenti momenti: durante i pasti (colazione, pranzo e cena), dopo cena ed in camera;
- **8.** Attività: Il Viaggio d'Istruzione è attività didattica, fuori dalla Scuola, quindi, ascoltare le Guide, con attenzione; svolgere le attività assegnate, mantenere un comportamento consono, come durante una Lezione. Al ritorno, sarà verificata l'efficacia del Viaggio, tramite feed back mirati.

Comportamenti vietati. Disturbo, Maleducazione, durante le visite; Telefonare/Rispondere al telefono, mandare/leggere messaggi, nei momenti, non consentiti. Allontanamento volontario dal gruppo. 9. Privacy: Rispettare il Divieto di Foto/Riprese, previsto, in alcuni luoghi d'arte o religiosi. E' VIETATA la violazione della Privacy, di Persone o Compagni, consenzienti e non, tramite foto/riprese, non autorizzate, illegali o di cattivo gusto, anche, per semplici scherzi.

Art. 20 Accompagnatori Uscite Didattiche e Viaggi d'Istruzione

Poiché le Uscite/Visite Guidate Didattiche ed i Viaggi di Istruzione sono inquadrati, nella Programmazione didattica dell'Istituto e rappresentano un completamento della formazione e della promozione, personale e culturale, degli Allievi, tutti gli Insegnanti del Consiglio di Classe devono contribuire alla Preparazione culturale, che metta gli/le Studenti/sse, nelle condizioni di usufruire, al massimo, dei Benefici delle, suddette, iniziative. Sentito il parere degli Organi competenti interessati, il Dirigente scolastico procede alla Nomina dei Docenti accompagnatori, che vengono individuati, preferibilmente, tra i Componenti il Consiglio di Classe, che abbiano dato la loro disponibilità al Viaggio e che siano di materie, attinenti alle Finalità dell'azione, nella specifica di sorta. E' prevista la presenza di un Accompagnatore, almeno, ogni quindici/15 Studenti. Deve essere assicurato, il più possibile, l'avvicendamento dei Docenti accompagnatori, al fine di evitare frequenti assenze dello stesso Insegnante, che sono tenuti a riferire al Dirigente scolastico ogni tipo di inconveniente, verificatosi, nel corso del Viaggio. L'Incarico di accompagnatore costituisce modalità particolare di Prestazione di Servizio. Detto Incarico comporta l'obbligo di una attenta ed assidua Vigilanza degli/lle Alunni/e, con l'assunzione delle Responsabilità, di cui all'art. 2047 e 2048 del Codice Civile, integrato dalla



Norma, di cui, all'art. 61 della Legge n. ro 312, emessa, in data 11 luglio 1980, che limita la Responsabilità patrimoniale del Personale della Scuola, ai soli casi di dolo e colpa grave.

Art. 21_Responsabilità e Vigilanza Studenti/sse

◆Responsabilità della Famiglia

- **1.** La Famiglia è obbligata ad informare i Docenti Accompagnatori, in caso di allergie/asma/intolleranze o problemi di salute importanti ed a controllare che il/la Figlio/a porti, con Sé, i farmaci appositi.
- 2. La Famiglia è responsabile di aggravamenti di salute, crisi, ricoveri ecc..., in caso non abbia informato i Docenti, sui problemi di Salute del/la Figlio/a, prima della partenza, oppure, non gli/le abbia messo, nella valigia, i farmaci d'uso/appositi.
- **3.** La Famiglia deve avere cura di dare al/la Figlio/a i farmaci, che assume, di solito, per disturbi lievi (es. Tachipirina, Vivin C, Aspirina, farmaci per mal di gola, per calmare tosse ecc...).
- **4.** La Famiglia è responsabile, per il possesso di bevande alcoliche, anche, a bassa gradazione, che vengano trovate dai Docenti, in possesso dell'Alunno/a.
- 5. Eventuali Danni economici, provocati, volontariamente, dallo/a Studente/ssa saranno addebitati alla Famiglia.
- 6. Provvedere al versamento delle Quote, nei tempi, stabiliti, dalla Scuola.
- 7. Provvedere ad accompagnare il/la proprio/a Figlio/a i Figli, presso il Luogo di partenza ed al prelievo, presso il luogo di arrivo, in modo puntuale, secondo l'Orario comunicato.

•Responsabilità dei Docenti Accompagnatori

1. A bordo del Mezzo di Trasporto

All'inizio ed alla fine del Uscita/Viaggio di Istruzione, i Docenti accompagnatori sono tenuti a controllare, insieme al Conducente, le condizioni del Mezzo di Trasporto, a verificare lo stato dello stesso, se, cioè, vi siano, già, pregressi, Danni o sottrazioni di componenti d'arredo, quali tende, posaceneri, sedili, braccioli, cuffie poggiatesta, luci di cortesia, plafoniere ecc.... Tanto, al fine di non aver addebiti di non pertinenza. I Docenti accompagnatori sono tenuti a controllare che gli/le Studenti/sse non tengano i comportamenti non consoni, quali: fumare, consumare cibi e bevande, disturbare Conducente e Passeggeri, con cori rumorosi e irrispettosi, mettere i piedi sui sedili, gettare carte a terra (facendo usare gli, appositi, cestini, per i piccoli rifiuti). Tenere presente, nella gestione delle attività previste, che il pullman, la notte, deve restare fermo, almeno, undici/ 11 ore consecutive, quindi, non è possibile utilizzarlo per spostamenti serali.

2. Sistemazione alberghiera e stazionamento in Ristorante/Luoghi di visita/frequenza...

All'arrivo in hotel/struttura di alloggio o altro, i Docenti accompagnatori, insieme ad uno/a Studente/ssa, sono tenuti a controllare, se vi siano Danni, nei Luoghi d'uso (camere, ...) e darne, in caso di rilevazioni anomale, comunicazione, alla Reception o ai Responsabili ospitanti; stessa modalità, prima della partenza, per il ritorno, secondo il contesto, al fine di rilevare, eventuali, Danni, agli arredi e/o altro, non presente, all'arrivo, i quali saranno addebitati, a tutti Quanti, ritenuti Responsabili (es. Occupanti della Camera, Tavolo, ...), se non sarà individuato il/la diretto/a Interessato/a. I Docenti accompagnatori sono tenuti a controllare che gli/le Studenti/sse evitino comportamenti non consoni, quali, ad esempio: parlare a voce alta, all'interno degli Alloggi (Camere, Corridoi, Punti frequenza); sbattere porte; sporgersi, da finestre o balconi; uscire, in abbigliamento discinto; uscire, dall'Alloggio/hotel o, anche, dal Ristorante, Museo e luoghi similari, ove si è in Gruppo, senza essere accompagnati, da un Docente e/o in Orario, non concordato; fumare o fare uso di sostanze stupefacenti o illegali, in qualsiasi momento del Viaggio; possedere oggetti e sostanze stupefacenti o illegali; acquistare, usare o, semplicemente, possedere alcolici, anche, a bassa gradazione. In qualsiasi momento del soggiorno, i Docenti potranno chiedere che gli/le Studenti/sse mostrino, volontariamente, il contenuto dei propri bagagli: l'uso o il ritrovamento di oggetti, di natura offensiva (coltelli, armi, armi- giocattolo, fionde, ecc...) e/o di sostanze stupefacenti, bevande alcooliche o illegali comporta la segnalazione, fino, anche, alle Autorità di Pubblica Sicurezza, non risolvendosi, diversamente, la condizione.

3. Ore notturne.

Le Ore notturne sono dedicate al riposo, per questo motivo, la sera, gli/le Studenti/sse non possono uscire, fosse, anche, dalla propria camera, dopo l'orario, concordato con i Docenti. In qualsiasi momento, i Docenti potranno effettuare un controllo, entrando, nelle Camere e gli/le Studenti/sse sono tenuti/e, ad aprire la porta, immediatamente. Nel caso fosse richiesto l'intervento dei Docenti, dal Portiere di notte, o, da altri Soggetti, anche, dagli Ospiti dell'hotel, a causa di comportamenti rumorosi o irriguardosi, il fatto costituirà, per gli/le Studenti/sse, un'aggravante, nel momento della sanzione disciplinare, che sarà irrogata, in applicazione del Regolamento d'Istituto, al ritorno dal Viaggio/Uscita didattica.



- **4.** Denaro/**Oggetti di valore**. In luoghi affollati, si è tenuti, personalmente, al controllo dei propri effetti personali, tra cui borse/zaini, ad esempio è consigliato portare lo zaino, davanti al corpo, non sulle spalle. In caso di furto/smarrimento di oggetti, il Responsabile è solo il Proprietario ed i Docenti sporgeranno denuncia, stantene le condizioni, alle Autorità competenti.
- **5. Pasti liberi** e/o, cosiddetti, "al sacco". Il/I Pasto/i, non organizzato/i, connotantesi, come "libero/i", deve essere consumato Tutti insieme, in Gruppo, nel momento e luogo concordati con gli/le Studenti/sse. Nel caso il luogo, al chiuso o all'aperto, non contenga tutti gli/le Studenti/sse, i Docenti si divideranno, per assicurare la sorveglianza dei Gruppi, formatisi. Comunque, il comportamento, durante i pasti, deve essere rispettoso dei luoghi e delle Persone che li frequentano.
- **6. Bevande**. E' permesso acquistare/consumare, solo acqua e bibite analcoliche: ogni abuso (acquistare, consumare o portare, da casa, bevande alcoliche, anche, a bassa gradazione) sarà punito, a norma del Regolamento di Istituto. Gli/Le Studenti/sse devono informare i Docenti, per ogni spostamento, dal Gruppo di riferimento: attardarsi, in luoghi, senza avvertire o altre iniziative personali, non autorizzate, saranno sanzionate, con Provvedimenti disciplinari.
- **7. Abbigliamento**. Controllare che l'Abbigliamento degli/lle Studenti/sse sia decoroso e consono, ai luoghi da visitare, con riferimento anche all'uso della divisa scolastica.
- **8. Telefono**. Durante le visite, soprattutto, ove richiesto, appositamente, i cellulari devono essere spenti; è permesso usarli, solo in determinati momenti, quali: durante i pasti (colazione, pranzo e cena), dopo cena ed in camera. L'uso del cellulare, in momenti, non permessi, prevede il ritiro del cellulare stesso, senza alcuna Recriminazione di sorta.
- **9. Privacy**. Controllare che venga rispettato il divieto di foto/riprese, previsto, in luoghi d'arte o religiosi, che non venga violata la privacy di Persone o Compagni, consenzienti e non, tramite foto/riprese, non autorizzate, illegali o di cattivo gusto, anche, per semplici scherzi.
- **10.** Gruppi: Chiedere, agli/le Studenti/sse di formare Gruppi, aventi, ciascuno, un Capogruppo, che collabori, con i Docenti, controllando che il proprio Gruppo sia, sempre, completo e rispettoso delle istruzioni, date, innanzitutto, rispetto alla Richiesta del rispetto rigoroso degli Appuntamenti.

Art. 22_Provvedimenti Disciplinari

Al ritorno da qualsiasi forma di Mobilità, sentiti gli Accompagnatori, l'Organo competente, individuato, ai sensi del Regolamento d'Istituto, sanzionerà, eventuali, Violazioni del Regolamento d'Istituto e del Regolamento per la Mobilità degli/lle Studenti/sse, attraverso Provvedimenti disciplinari, che potranno essere individuali, di Gruppo o per l'intera Classe, nel caso non vengano individuati i singoli Responsabili.

I Provvedimenti disciplinari potranno essere, oltre a quelli previsti del Regolamento d'Istituto:

- 1. Divieto di Partecipazione di singoli/e Studenti/sse, alle/i Uscite/Viaggi di Istruzione, per il resto dell'anno scolastico o per parte di questo;
- 2. Divieto di Partecipazione, a tutte/i le/i Uscite/Viaggi di Istruzione dell'intera Classe, per il resto dell'anno scolastico o per parte di questo;
- 3. Divieto di Partecipazione di singoli/e Studenti/sse, alle/i Uscite/Viaggi di Istruzione, nel corso, anche, dell'anno scolastico successivo o per parte di questo;
- 4. Divieto di Partecipazione, a tutte/i le/i Uscite/Viaggi di Istruzione, per l'intera Classe, nel corso, anche, dell'anno scolastico successivo o per parte di questo;

Art. 23 Norme comuni

Per tutto quanto non previsto, nel presente Regolamento, rimangono valide le Indicazioni del Regolamento d'Istituto e/o delle Norme di specie.

Art. 24_Validità e Notifica

Il presente Regolamento – formato, in totale, da numero ventiquattro/24 articoli ed undici/11 pagine – ha validità, dalla data di approvazione e fino ad, eventuali, Variazioni, deliberate, dal Collegio Docenti, con ratifica del Consiglio d'Istituto. Ciò premesso, la sua Assunzione è implicita Responsabilità di ciascuna professionalità, Docente ed Ata, in modo particolare, per i Docenti Accompagnatori, ai quali spetta il rispetto di quanto contenutovi, a mò di regolamentazione

Approvazione con Delibere, ai punti 15° , Verbale 3 di Collegio Docenti del 30/XI/2023 & 3° , Verbale I bis di Consiglio di Istituto del 14/XII/2023